

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL V.C.O.

Sede sociale: Verbania – Via San Remigio n. 19

Codice Fiscale 93026470034

BILANCIO AL 31.12.2010

NOTA INTEGRATIVA

Criteri generali di redazione e valutazione

La Fondazione ha confermato nell'esercizio l'utilizzo del sistema informatico contabile e gestionale funzionante con collegamento via terminale con un centro di elaborazione specializzato nella presentazione di servizi amministrativi a favore di Fondazioni Comunitarie operanti su una gran parte del territorio nazionale: ne derivano le risultanze e gli schemi di contabilità e bilancio qui commentati.

Il bilancio nel suo insieme costituisce una corretta, veritiera e reale rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

I dati dello stato patrimoniale e del conto economico, esposti con titoli perfettamente descrittivi della loro natura, sono raffrontati con le risultanze dell'esercizio 2009: è così possibile un esame della evoluzione delle consistenze patrimoniali, dei proventi e degli oneri conseguenti agli accadimenti della gestione dell'esercizio in esame.

Gli elementi e le voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono a quanto risultante delle scritture contabili redatte nel corso dell'esercizio. Tutte le iscrizioni sono state effettuate nel pieno rispetto di corretti principi contabili tenendo conto della funzione economica dei vari elementi dell'attivo e del passivo e senza derogare minimamente dalle finalità di utilità sociale della Fondazione.

Le poste relative alle posizioni dell'attivo e del passivo hanno esclusivamente natura numeraria e pertanto non si è resa necessaria l'adozione di particolari criteri di valutazione, fatto salvo quanto in presso precisato.

I titoli in portafoglio, i fondi comuni di investimento e le azioni sono iscritti ai valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio determinati in parte sulla base di documentazioni rilasciate da istituti finanziari confermant con certezza detti valori ed in parte sulla base di stime assolutamente attendibili redatte con il supporto di dati derivati da pubblicazioni specializzate e con la collaborazione del consulente finanziario della Fondazione.

I saldi e depositi su conti correnti ordinari sono correttamente riconciliabili con le risultanze della documentazione trasmessa in chiusura degli istituti bancari.

Tra i crediti non esistono posizioni comunque inesigibili ed i debiti sono esattamente rispondenti agli impegni effettivamente assunti e riconosciuti.

I fondi e gli accantonamenti sono iscritti e trovano la loro origine negli scopi perseguiti dalla Fondazione e disposti per future erogazioni, per copertura di oneri di gestione e del trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale occupato.

Il conto economico, conseguenza dei fatti ed accadimenti della gestione, riporta i saldi dei conti aperti ai proventi ed agli oneri e comprende anche le poste conseguenti agli accantonamenti effettuati.

Commenti alle voci dello stato patrimoniale

I crediti per liberalità sono iscritti in importi rispondenti alle delibere adottate da diversi soggetti donatori.

Le disponibilità e gli investimenti in titoli e fondi comuni hanno carattere di temporaneità per quanto eccede l'importo dei fondi patrimoniali indisponibili.

Il patrimonio della Fondazione, rappresentato dai fondi patrimoniali, è costituito esclusivamente da fondi indisponibili costituiti e/o incrementato con versamenti di donatori di diversa natura giuridica con obbligo inderogabile di destinazione specifica delle singolarmente maturande disponibilità, ove non portate ad incremento del capitale del fondo su specifica decisione dei donatori stessi.

Sono state destinate a riserve per future erogazioni da deliberarsi a sostegno delle necessità dell'infanzia a cura del C.d.A. di prossima nomina importi iscrivibili fra le disponibilità per attività alle voci fondo Comune e fondo Bialetti.

Le disponibilità destinate per attività volte al raggiungimento degli scopi della Fondazione provengono da dotazioni, da fondi comuni e/o specifici costituiti. Comprendono anche specifiche postazioni derivate dal rinvio dell'utilizzo degli importi maturati su fondi specifici patrimoniali non portati ad incremento dei vari patrimoni e in attesa di decisioni degli amministratori dei singoli fondi.

Le disponibilità per attività erogative rappresentano importi destinati a bandi già formalizzati, ma specificatamente non assegnati in quanto condizionati a vincoli di raccolta a favore della Fondazione od in termini per diversa scadenza di presentazione delle domande, scadenti anche nell'esercizio corrente.

Le disponibilità per le gestioni possono essere ritenute accantonamenti che possono avere anche carattere di temporaneità effettuati a garanzia della copertura degli oneri amministrativi e gestionali anche futuri.

Il fondo TFR annota le quote maturate a favore delle impiegate alle dipendenze a tempo indeterminato e determinato in rapporti disposti del CCNL.

Nel passivo la voce più significativa è costituita da contributi assegnati e da erogare ad enti ed associazioni beneficiarie ai sensi e nei limiti delle delibere assunte negli esercizi anche pregressi di attività della Fondazione: tutto comprovato sia da documentazione contabile che da delibere dei vari comitati ed approvati dal C.d.A.

Non significativi i modesti impegni verso fornitori e nei confronti del personale e degli istituti previdenziali nonché di natura fiscale: sono maturati esclusivamente nell'ultimo mese dell'esercizio. Le liberalità in attesa di accettazione sono costituite da donazioni depositate sui conti correnti bancari nell'ultimo periodo dell'esercizio effettuati da benefattori di diversa natura giuridica e non ancora oggetto di delibere di accettazione da parte da parte del C.d.A.

La voce ai ratei passivi evidenzia il carico fiscale di competenza sugli interessi contabilizzati alla voce ratei attivi.

Non sono iscritti conti d'ordine atti a rappresentare il significativo patrimonio costituito dalle dotazioni disposte alla costituzione dalla Fondazione Cariplo e c/o la stessa depositate: all'apertura di esercizio il valore ammontava ad € 7.266.767,44 e nel corso dell'esercizio dell'annualità si è incrementato di € 678.174,48 a seguito di ulteriori dotazioni richieste ed accettate in importo corrispondente a quanto ricevuto dalla Fondazione con destinazione a patrimoniale: in chiusura pertanto ammontava a € 7.944.941,92.

Commenti alle voci del conto economico

Il conto economico è redatto in varie sezioni, formalizzate alla migliore rappresentazione delle attività di raccolta fondi ed erogative nonché dei costi per la gestione.

Il settore relativo alla gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 43.000,13. Le difficoltà di gestione e le turbolenze dei mercati finanziari si sono notevolmente aggravati nel corso dell'esercizio, comportando un risultato positivo nell'insieme di interessi minusvalenze e plusvalenze sia realizzate che conseguenti all'adeguamento dei valori apportati in chiusura dell'esercizio assai inferiore a quello raggiunto nel 2009 di € 93.969,92.

Esito assai penalizzante specie considerando anche l'incremento dei fondi gestiti direttamente e/o portati ad incremento del patrimonio depositato c/o Fondazione Cariplo.. Incidono negativamente i costi bancari e le imposte determinate su interessi e proventi da operazioni su titoli nel pieno rispetto delle normative fiscali. L'ammontare è stato destinato in rapporto alla provenienza delle rendite da patrimonio o da disponibilità per la gestione ad erogazioni per € 34.693,14 ed alle attività gestite direttamente per € 8.306,99.

L'attività istituzionale comporta raccolta di fondi : il totale esposto nel conto economico non include le donazioni espressamente finalizzate ai fondi specificatamente formalizzati o destinati al patrimonio della Fondazione. E' dovuto a liberalità della Compagnia di San Paolo, di terzi e per l'importo maggiormente significativo della Fondazione Cariplo. L'importo complessivo di € 1.644.266,19 è comprensivo da liberalità destinate ad attività istituzionali per € 1.612.331,87 ed alle attività gestite direttamente per € 31.934,32

Sono state disposte revocche a beneficiari di erogazioni per intervenute variazioni riscontrate in sede di esame della documentazione finale rispetto ai progetti presentati ed approvati ai sensi del regolamento delle attività della Fondazione, nonché per rinuncia al contributo da parte degli stessi beneficiari.

Nell'insieme si sono resi così disponibili per l'attività istituzionale € 1.827.270,61 (€ 1.612.331,87 da liberalità, € 180.245,60 da contributi revocati ed € 34.693,14 dalla gestione finanziaria). E conseguentemente sono state deliberate erogazioni per € 1.176.476,55 ed accantonati € 98.357,01 per erogazioni da deliberarsi in futuro, destinati a patrimonio € 428.794,09 e € 25.000,00 a riserva. Ovviamente le erogazioni sono state disposte a favore di beneficiari dei diversi bandi, di beneficiari segnalati dai comitati di erogazione di diversi fondi formalizzati presso la Fondazione ed erogazioni straordinarie il tutto nei limiti delle delibere assunte dagli organi amministrativi.

Le disponibilità per attività dirette sono state costituite con accantonamenti derivanti in parte dal risultato economico della gestione finanziaria per € 8.306,99 e per liberalità destinate alla gestione per € 130.577,28, per un totale quindi di € 138.884,27.

I costi per le attività direttamente gestite in € 116.400,60 rappresentano il complesso degli oneri sostenuti per l'espletamento delle attività proprie e specifiche della Fondazione nonché dovuti alla gestione amministrativa. Sono principalmente costituiti dal costo per la dipendente addetta alla segreteria e per collaborazioni continuative ed occasionali. Assai consistente il costo per le consulenze nel settore della raccolta fondi, conseguente all'assunzione dei costi precedentemente in carico all'Associazione Amici della Fondazione Comunitaria ONLUS. Gli altri costi sono contenuti nei limiti minimi possibili e pertanto sono assai poco significativi.

Il complesso dei costi comunque è assai significativo ed ha permesso un accantonamento dei costi per attività future per un valore di € 22.483,67.

Verbania 28.02.2011

La presidente il C.d.A
Zanetta Dr. Francesca
F.to in originale